

## Informazioni per partecipare al Family Day

Come è ormai noto, sabato 12 maggio, si terrà in piazza S. Giovanni, a Roma, la manifestazione a sostegno della famiglia. Anche la nostra Diocesi si sta organizzando per partecipare all'evento organizzato dal Forum delle famiglie in collaborazione con i vertici di associazioni, movimenti e nuove realtà ecclesiali, tra cui: Azione Cattolica, Acli, Cammino Neocatecumenale, Centro Sportivo Italiano, Centro italiano femminile, Consulta nazionale delle aggregazioni laicali, Co.Per.Com., Coldiretti, Comunione e Liberazione, Comunità di S.Egidio, Famiglie Nuove, Movimento Cristiano lavoratori, Misericordie, Movimento per la vita, Reti in opera, Rinnovamento dello spirito, Associazioni Guide e Scout cattolici, Unione giuristi cattolici italiani, Associazioni Medici cattolici italiani, Unitalis.

Venerdì 13, infatti, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Pastorale Diocesano, in Episcopio, si è parlato anche di questo e di come organizzarsi per pubblicizzare l'evento e coinvolgere quante più persone possibili alla partecipazione, perché - come recita il manifesto dell'iniziativa - si tratta di una manifestazione per tutti gli italiani che credono nel ruolo sociale della famiglia.

Domenica prossima vi forniremo i recapiti utili per partecipare come parrocchia, gruppo, associazione o singoli. Intanto, *passate parola e non prendete impegni!*

# PiÙ

## FAMIGLIA

Ciò che è bene per la famiglia è bene per il Paese

Il logo dell'iniziativa: simboleggia, in maniera stilizzata, un uomo (la lettera azzurro), una donna (la lettera rosa), un bambino (nel mezzo)

### E la prossima settimana...



- I festeggiamenti per S. Ambrogio (nella foto), a Ferentino;
- La prossima missione di Nuovi Orizzonti, in programma a Ceccano;
- La Peregrinatio Mariae...

Per inviare contributi, basta scrivervi all'indirizzo email [avvenirefrosinone@libero.it](mailto:avvenirefrosinone@libero.it) o segnalare iniziative e manifestazione al 328/7477529 (Roberta).

## Don Biagio Picarazzi: Messa in suffragio

Mercoledì prossimo, 25 aprile, ricorre il 10° anniversario della scomparsa di don Biagio Picarazzi. Nato il 3 luglio 1920 a Boville Ernica, il sacerdote fu parroco della chiesa di S. Maria del Giglio (nella foto), al centro della popolosa contrada omonima, a Veroli. A partire dagli anni '90, su iniziativa proprio dell'allora parroco, don Biagio, con il concorso economico di tanti parrocchiani e dei tanti devoti della sacra immagine della Madonna del Giglio, si sono iniziati lavori di ampliamento dell'antica chiesa.

Proprio mercoledì, alle ore 18.30, la comunità parrocchiale e diocesana lo ricorderanno in S. Messa presieduta da Mons. Luigi Di Massa, Vicario Generale della nostra Diocesi.



### Convegno

## Le nuove tecnologie: una risorsa educativa

L'associazione Webmaster cattolici (in collaborazione con il servizio informatico Cei e l'ufficio nazionale comunicazioni sociali) promuove per il 18 e 19 maggio, proprio a ridosso della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, una due giorni di studio e riflessione a Perugia. Il tema, infatti, è in piena sintonia con il Messaggio di Benedetto XVI, *I bambini e i mezzi di comunicazione sociale, una sfida per l'educazione*. L'annuale appuntamento vuole costituire il punto di partenza, del nuovo cammino che WeCa si appresta a percorrere attraverso sempre maggiori momenti di incontro, supporto e condivisione. Per chi fosse interessato alla partecipazione o a saperne di più, ecco i recapiti: [www.webcattolici.it](http://www.webcattolici.it), [info@webcattolici.it](mailto:info@webcattolici.it) o 848 580167.



### AVVISO

## Scuola dei Ministeri

Si ricorda a tutti gli iscritti ai corsi promossi dalla Scuola dei Ministeri diocesana che mercoledì prossimo, 25 aprile, in virtù della festività nazionale, anche le lezioni presso codesta Scuola saranno sospese.

Lo svolgimento dei corsi e delle lezioni continueranno secondo il già noto e consueto calendario degli incontri previsto. Ovvero, sempre di mercoledì a Frosinone: dalle ore 18 alle 20 presso l'Episcopio, in Via Monti Lepini n°73 oppure dalle 20 alle 22 presso la parrocchia di S. Paolo Apostolo, nel quartiere Cavoni. Si ricorda, infine, che la segreteria della Scuola è presso l'Episcopio e per ricevere informazioni ci si può recare in Curia o telefonare allo 0775/290973.

### AGENDA DELLA SETTIMANA

Oggi Assemblee vicariali dei catechisti

Mercoledì 25 S. Messa in suffragio di don Biagio Picarazzi: ore 18.30, S. Maria del Giglio, Veroli

### L'Abc della liturgia/21

## I ministeri di fatto

PIETRO JURA\*

1) **Ministero dell'accoglienza** dovrebbe essere oggetto di una più particolare attenzione e diffusione nelle comunità cristiane. Non è un semplice gesto d'attenzione umana, ma un'attuazione del comando biblico dell'ospitalità, perché Dio entra in comunione con l'uomo anche attraverso le mediazioni umane più semplici. L'addetto al servizio aiuta a portare in chiesa quanti hanno bisogno di essere accompagnati (anziani, disabili...); aiuta i fedeli a prendere posto (specialmente bambini, disabili, anziani), riserva loro degli spazi particolari come segno dell'attenzione comunitaria verso le persone più deboli. Può distribuire i vari sussidi per le celebrazioni e ordinare i movimenti processionali dei fedeli (cf. OGMR 105d). 2) **Gruppo liturgico**: per evitare la dispersione di tutti questi ministeri è necessario che la partecipazione sia coordinata, preparata e condivisa, lasciando da parte ogni protagonismo e collaborando per fare in modo che le diverse funzioni siano strettamente armonizzate, in vista dell'obiettivo finale: vivere comunitariamente la celebrazione. Nella liturgia non c'è il posto per l'improvvisazione o la banalizzazione. Da qui la necessità del gruppo liturgico parrocchiale. Il suo compito principale (anche attraverso il coordinamento e la preparazione della celebrazione) è di organizzare l'incontro della comunità con il mistero salvifico d'ogni celebrazione. Di conseguenza, il suo compito non si

deve limitare a distribuire semplicemente degli incarichi, magari pochi minuti prima di cominciare l'atto liturgico. La sua attività, assieme con il Parroco, deve essere permanente e stabile: deve tracciare le linee della vita liturgica della parrocchia; organizzare la formazione spirituale, liturgica e tecnica dei fedeli incaricati dei ministeri liturgici; promuovere gli incontri di preghiera e di programmazione dei tempi forti; analizzare e procurare materiale e sussidi utili



per la vita liturgica della comunità; dialogare con i partecipanti alle celebrazioni per migliorare il livello rituale, ecc. 3) **Sacrista**: ha il compito di preparare diligentemente libri liturgici, vesti liturgiche e le altre "cose" necessarie per la celebrazione (cf. OGMR 105a). È responsabile dell'ordine e della pulizia di chiesa e sacrestia. 4) **Responsabili per il decoro della chiesa**: curano particolarmente la pulizia dell'edificio e dei vari arredi, perché la celebrazione e il luogo possono essere veramente belli e dignitosi. Anche se non è un servizio che si esprime in modo visibile durante le liturgie, è indispensabile per la preparazione e il buon andamento delle stesse. Ogni parrocchia dovrebbe provvedere che questo servizio sia svolto da persone di fiducia, sensibili e attente alle varie esigenze celebrative e funzionali della comunità. 5) **Responsabili per l'addobbo floreale**: l'arte floreale (nella foto una composizione) è una delle tante arti che si pongono al servizio della liturgia, dell'incontro di Dio con l'uomo, con ogni uomo, anche il più povero, anche con chi non è in grado di seguire una dotta omelia, ma è sensibile alla vista di un bel mazzo di fiori collocato sull'altare. Proprio perché "serve" la liturgia e l'uomo che la celebra, l'arte floreale è un ministero, un ministero di bellezza, per "fiorire" una chiesa, un ministero che richiede una specifica competenza, da non improvvisare. In questo senso il gesto di preparare un bouquet per le celebrazioni non può risolversi in un semplice gesto di sistemazione dei fiori: bisogna imparare ad armonizzare questo bouquet con tempi liturgici, letture del giorno, preghiere, architettura, spazi liturgici, assemblea... E per questo si richiede spirito liturgico, biblico, contemplativo, ablativo, estetico e tanto... buon senso! 6) **Raccolta delle offerte**: servizio che esprime nella celebrazione l'attenzione verso i poveri o alcune particolari situazioni di bisogno (cf. OGMR 105c). Il servizio dovrebbe essere affidato a adulti generosi e a rappresentanti di gruppi caritativi impegnati nella comunità: in questo senso è bene che esso non sia esercitato da una sola persona o addirittura dal Sacerdote. Deve essere valorizzato particolarmente il momento offertoriale della celebrazione eucaristica per portare all'altare, con il pane e il vino, anche il segno della carità per le varie necessità dei poveri, del culto e della parrocchia.

\*Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano  
([liturgia-fr@virgilio.it](mailto:liturgia-fr@virgilio.it))